

**AZIMUT HOLDING S.p.A.**  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA AZIMUT HOLDING S.p.A.  
AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429 C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società AZIMUT HOLDING S.p.A.

Signori Azionisti,

ai sensi dell'articolo 153 del d.lgs 24 febbraio 1998 n. 58 Vi riferiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2013.

Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla contabilità e sui bilanci, consolidato e di esercizio, ricordiamo che, a norma del d.lgs. 58/98, essi sono affidati alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., nominata dall'Assemblea del 24 aprile 2013 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, alle cui relazioni – che non contengono rilievi né richiami di informativa – Vi rinviemo.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 il Collegio Sindacale di Azimut Holding S.p.A. ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla normativa vigente, tenendo presente le indicazioni fornite dalle Autorità di Vigilanza e secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale per le società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo il Collegio Sindacale osserva che il Gruppo Azimut dall'anno 2009 è iscritto nell'Albo dei Gruppi di Sim ai sensi del Regolamento Banca d'Italia del 24 ottobre 2007 ed è altresì individuato quale conglomerato finanziario ai sensi del D.lgs. 30 maggio 2005 n. 142.

In particolare, sulle attività svolte nel corso dell'esercizio, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata ed integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e successivamente con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società direttamente controllate.

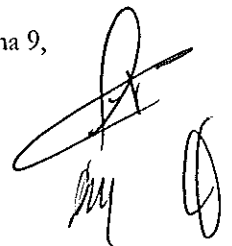
Ai sensi di quanto disposto dal d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in vigore dal 7 aprile 2010, per gli enti di interesse pubblico quale è la Vostra Società, il Comitato per il controllo interno e la revisione contabile si identifica con il Collegio Sindacale e pertanto nel corso dell'esercizio sono state svolte le attività di verifica demandate allo stesso ai sensi dell'art. 19 del citato Decreto.

Il Collegio Sindacale ha verificato il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti e della società di revisione.



Vi segnaliamo, quindi, che:

1. L'attività di verifica periodica del Collegio nel corso dell'esercizio 2013 ha dato luogo a n. 22 riunioni. Il Collegio Sindacale ha partecipato all'assemblea dei soci del 24 aprile 2013, a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché a n. 6 riunioni del Comitato Esecutivo. Nel corso dell'anno, gli amministratori hanno tempestivamente informato il Collegio in merito all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate. Per quanto di propria competenza il Collegio ha verificato che le operazioni deliberate e poste in essere dalla Società fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, e che le stesse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale e la continuità aziendale.
2. Nell'esercizio non sono state condotte operazioni da ritenersi atipiche, comprese quelle infragruppo o con parti correlate.  
Delle operazioni condotte con società del Gruppo e/o con parti correlate viene data adeguata informativa nella documentazione costituente il bilancio di esercizio e consolidato, alla quale il Collegio rinvia.  
La Società ai sensi dell'art. 2391-*bis* c.c. e del Regolamento Consob in materia di parti correlate approvato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in data 22 novembre 2010 ha approvato la procedura delle operazioni con parti correlate pubblicata sul sito internet della Società; il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza e sulla conformità della procedura adottata alla disciplina applicabile.
3. Nella propria relazione gli amministratori Vi informano in dettaglio in merito ai fatti di rilievo dell'esercizio aventi contenuto economico, finanziario, patrimoniale e organizzativo. Per parte nostra riteniamo che tale informativa, cui si rimanda integralmente, risulti adeguata.
4. Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile e non ha ricevuto esposti da parte di terzi.
5. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato agli amministratori né pareri né osservazioni ai sensi di legge ed ha rilasciato in data 13 marzo 2013 la propria proposta all'assemblea degli azionisti di Azimut Holding S.p.A. per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.
6. Il Consiglio di Amministrazione informa in dettaglio nella propria relazione, cui Vi rinviamo, in merito ai corrispettivi corrisposti nel corso dell'esercizio 2013 alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A ed ai soggetti appartenenti alla sua rete.  
Il Collegio Sindacale dà atto che la Società di Revisione ai sensi dell'art. 17, comma 9,



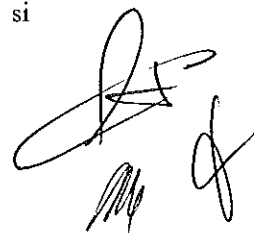
lett. a) del d.lgs. 39/2010 in data 3 aprile 2014 ha comunicato che nel corso del 2013 sono stati forniti dalla società stessa ovvero dalla propria rete di appartenenza i seguenti servizi non di revisione:

- *review* della metodologia valutativa degli strumenti finanziari per Euro/000 5;
- due diligence finanziaria e fiscale per Euro/000 35.

La società di revisione ha confermato per iscritto al comitato per il controllo interno e la revisione contabile che nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2013 e la data in cui è stata rilasciata la suesposta comunicazione non sono state riscontrate situazioni che ne abbiano compromesso l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del citato decreto e delle relative disposizioni attuative.

7. Il Collegio Sindacale ha vigilato nel corso dell'anno sull'adeguatezza della struttura organizzativa attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali e con gli organi di controllo delle società direttamente partecipate italiane. In particolare il Collegio Sindacale ha seguito il processo portato avanti dalle società del Gruppo interessate, che ha avuto avvio negli ultimi mesi dell'esercizio, volto alla sostituzione degli *outsourcer* cui sono esternalizzate le funzioni di *back office* ed i servizi di supporto alle funzioni di *compliance* e di controllo interno, al fine di valutare il rispetto delle prescrizioni normative e regolamentari vigenti per le società vigilate ai sensi del d.lgs. 58/98 – ed in particolare delle condizioni previste dagli artt. 19 e seguenti del Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob di cui al Provvedimento del 29 ottobre 2007 – nonché la conseguente adeguatezza del sistema dei controlli e di contenimento dei rischi. Il progetto, secondo quanto appreso, risponde all'esigenza di individuare un sempre più adeguato assetto organizzativo e di controllo e di garantire il continuo miglioramento della qualità dei servizi prestati a favore delle società del Gruppo per le quali viene prestato servizio, anche alla luce delle raccomandazioni in tal senso formulate dal presente Collegio. Al riguardo, il Collegio Sindacale ha raccomandato alla Società di garantire una costante attenzione all'implementazione dei nuovi sistemi ed alla fase di migrazione dei dati alle nuove piattaforme, garantendo la continuità nella prestazione dei servizi di investimento e monitorando attentamente la qualità dei servizi che saranno prestati dai nuovi *outsourcer*. Il Collegio si riserva di effettuare, nel corrente esercizio, le proprie valutazioni in merito all'adeguatezza della nuova impostazione organizzativa assunta. Con riferimento al più generale processo di adeguamento normativo, il Collegio Sindacale osserva quanto segue:

- nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito nella continua attenzione ai processi operativi volti al rispetto delle previsioni normative in materia di Antiriciclaggio e all'aggiornamento della normativa interna, con particolare riferimento all'attività, delle società operative, di monitoraggio dell'operatività della clientela, all'alimentazione dell'Archivio Unico Informatico e alla formazione del personale dipendente e dei promotori finanziari delle reti. Nell'esercizio è proseguita regolarmente l'attività del Comitato Antiriciclaggio, composto da soggetti del Gruppo e figure appartenenti all'*outsourcer*, che si



riunisce periodicamente al fine di discutere ed analizzare le diverse problematiche inerenti le procedure, i processi e i rischi antiriciclaggio;

- nell'anno 2013 è proseguita l'attività di aggiornamento del Manuale delle Procedure aziendali ed è stata avviata una nuova attività di rivisitazione ed aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001, al fine di consentire il recepimento delle fattispecie di reato da ultimo introdotte e la sua piena rispondenza alla mutata realtà organizzativa del Gruppo. Il Collegio Sindacale ha tenuto nell'anno 2013 specifici incontri con l'Organismo di Vigilanza della Società in merito all'attività svolta;
- il Collegio Sindacale ha altresì verificato che nell'anno 2013 le Sim partecipate abbiano recepito le politiche di remunerazione e incentivazione definite dalla capogruppo, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 14-*bis*, comma 3, del Regolamento Congiunto.

Ad esito delle attività in precedenza descritte e delle iniziative che la Società ha in corso, volte ad implementare la struttura dell'area legale e l'assetto della struttura amministrativa, il Collegio Sindacale ritiene la struttura organizzativa sostanzialmente adeguata.

8. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, attraverso periodici e frequenti incontri con i responsabili delle funzioni di *compliance*, *internal audit*, *risk management* e antiriciclaggio, per esaminare gli esiti delle verifiche dalle stesse effettuate anche ai fini di un'informativa periodica in relazione alle attività di monitoraggio dei rischi aziendali.

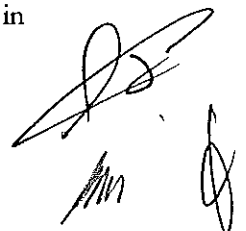
Il Collegio Sindacale informa inoltre della sostituzione, dal 1° ottobre 2013, del soggetto cui è demandato lo svolgimento dei servizi di supporto alla funzione di *internal audit* e di *compliance* – Deloitte Ers S.r.l. –, in relazione alla quale si richiama integralmente quanto detto al punto 7 della presente relazione.

Quanto alla generale architettura del sistema di controllo interno, il Collegio nel ribadire quanto detto al precedente punto 7 osserva quanto segue.

Le funzioni di controllo sono accentrate, da un punto di vista organizzativo, presso le società operative e prestano la loro attività trasversalmente e sinergicamente con il Comitato Controllo e Rischi. In merito il Collegio Sindacale dà atto che trimestralmente la controllata AZ International Holdings SA fornisce un *report* generale riassuntivo dei risultati di detti controlli.

Con riferimento all'attività di vigilanza attribuita al Collegio Sindacale dall'art. 19 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, si dà atto:

- di aver vigilato sul processo di informativa finanziaria;
- di aver altresì vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- di aver ottenuto dalla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. il documento "piano di revisione 2013" avente in oggetto il bilancio consolidato di Gruppo e il bilancio di esercizio;
- di aver ricevuto il 3 aprile 2014 la relazione sulle questioni fondamentali emerse in



sede di revisione legale e, in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria di cui all'art. 19, u.c., d.lgs. 39/2010. In tale relazione si dà atto che non sono emerse differenze di revisione il cui impatto complessivo sia ritenuto dal revisore, sia individualmente che in aggregato, non rilevanti per il bilancio consolidato e per il bilancio di esercizio nel loro complesso, né sono state rilevate carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria meritevoli di essere portate all'attenzione del comitato per il controllo interno e la revisione contabile;

- di aver vigilato sull'indipendenza della società di Revisione.

L'attività di controllo è implementata con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, costituito trasversalmente dalle società italiane del Gruppo, alle cui periodiche riunioni il Collegio partecipa, e che è costituito, fra l'altro, anche da esponenti dei Consigli di Amministrazione delle società medesime. Tale Comitato ha lo scopo di identificare e valutare i rischi cui è esposta l'attività del Gruppo e proporre gli interventi che si dovessero reputare necessari al fine di assicurare un'adeguata e continua funzionalità delle strutture.


9. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso incontri con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, anche in occasione della relazione semestrale della Società.

Si informa che, nell'ambito del processo volto a garantire un sempre adeguato assetto organizzativo e di controllo, le società operative italiane hanno avviato un processo di esternalizzazione dello svolgimento dei servizi amministrativo-contabile a decorrere dal 1° gennaio 2014 a Deloitte Finance Process Solution S.p.A.

10. Il Collegio Sindacale ha tenuto periodici e frequenti incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., nell'ambito dei quali sono state scambiate tempestivamente le informazioni rilevanti anche per le società partecipate per l'espletamento dei rispettivi compiti, così come previsto dall'art. 150, comma 3, del d.lgs. 58/1998. Nell'ambito dei predetti rapporti non sono stati portati all'attenzione del Collegio aspetti tali da dover essere segnalati all'attenzione dell'Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ottenuto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. informazioni in relazione alle attività svolte sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, la nostra attività si è limitata alla vigilanza sull'impostazione data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge in termini di formazione e struttura. A tale riguardo riteniamo opportuno segnalare solo che, per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

11. Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 114 del d.lgs. 58/1998 il Collegio Sindacale dà atto che la Società ha implementato la procedura *market abuse* – informazioni privilegiate e *internal dealing*.
12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di *corporate governance*, adottato dalla Società illustrato nell'ambito della Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, cui Vi rinviamo. Come descritto nella Relazione la Società si è ispirata ai dettami del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A., avuto riguardo alle peculiarità della Società e del Gruppo. In particolare si sottolinea quanto segue:
  - il Consiglio di Amministrazione annovera tra i propri componenti quattro amministratori non esecutivi, di cui due qualificati come indipendenti;
  - la Società ha adottato la procedura per operazioni con parti correlate;
  - in conformità a quanto stabilito dalla delibera Consob n. 18049 del 23 dicembre 2011, il Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2014 ha approvato la Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del d.lgs. 58/1998.

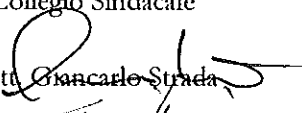
\* \* \* \*

L'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, così come descritta nella presente relazione, non ha fatto emergere fatti significativi da segnalare all'Assemblea degli Azionisti o agli organi di vigilanza e controllo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, ai sensi dell'art. 153, comma 2, del d.lgs. 58/1998 il Collegio Sindacale, sotto i profili di propria competenza e sulla base delle informazioni assunte e di quanto riferito dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili nella propria attestazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 e concorda con la proposta formulata dagli Amministratori in ordine al riparto dell'utile di esercizio.

Milano, 3 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

  
Dott. Giancarlo Strada

  
Dott. Massimo Colli

  
Dott.ssa Fiorenza Dalla Rizza